



REPUBBLICA ITALIANA  
**Provincia di Pordenone**

---

**SETTORE ECOLOGIA  
TUTELA DEL SUOLO E RIFIUTI**

**Proposta nr. 117 del 20/04/2016 -  
Determinazione nr. 709 del 20/04/2016**

OGGETTO: D.Lgs. n. 387/2003, art. 12. L.R. n. 19/2012, art.12.  
Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili. Impianto idroelettrico in Comune di Roveredo in Piano (PN), località Tornielli.  
Modifica all'art. 8 della Determinazione Dirigenziale n. 690 del 01.04.2015.  
Proroga dei termini di inizio lavori.  
Proponente: Consorzio di Bonifica Cellina Meduna.

**IL DIRIGENTE**

RICHIAMATE le seguenti norme:

- Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i., recante “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;
- Decreto del 10 settembre 2010 del Ministero dello Sviluppo Economico, recante “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”, con il quale sono state approvate le “Linee guida per il procedimento di cui all’art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi”, pubblicate sulla G.U. serie generale n. 219 del 18/09/2010;
- D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 s.m.i, recante “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;
- D.Lgs. 23 aprile 2002, n. 110, recante “Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di energia, miniere, risorse geotermiche e incentivi alle imprese”, ed in particolare l’art.1, con il quale sono state trasferite alla Regione Friuli Venezia Giulia tutte le funzioni in materia di energia che concernono le attività di ricerca, produzione, trasporto e distribuzione di qualunque forma di energia, salvo quelle espressamente riservate allo Stato;
- L.R. 11 ottobre 2012, n. 19, recante “Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti” pubblicata sul BUR n. 42 del 17 ottobre 2012 ed entrata in vigore il giorno seguente, ed in particolare:

- l'art. 3, che attribuisce alle Province la competenza al rilascio delle autorizzazioni relative all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica che utilizzano fonti rinnovabili con potenza inferiore o uguale a 35 megawatt termici, ovvero, qualora la potenza termica non fosse determinabile, con potenza elettrica nominale inferiore o uguale a 20 megawatt elettrici;
  - l'art.15, comma 1, ai sensi del quale *"l'autorizzazione ... (omissis) ... fissa i termini entro i quali i lavori devono essere iniziati e i termini, decorrenti dall'inizio dei lavori, entro i quali i lavori stessi devono essere conclusi. Tali termini, stabiliti a pena di decadenza dell'autorizzazione, possono essere prorogati per cause di forza maggiore su motivata richiesta del titolare dell'autorizzazione"*;
- L.R. 11 novembre 2009, n. 19 recante *"Codice regionale dell'edilizia"*;

VISTA la richiesta datata 29.03.2016, pervenuta via PEC alla Provincia di Pordenone in data 29.03.2016 ed acquisita al protocollo n. 17349, con la quale il Consorzio di Bonifica Cellina Meduna (d'ora in avanti "Consorzio"), con sede in Comune di Pordenone, via Matteotti n. 12, cap 33170, titolare dell'autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica a fonti rinnovabili (idroelettrico) in località Tornielli, in comune di Roveredo in Piano (PN), rilasciata con determinazione dirigenziale n. 690 del 01.04.2015, nella persona del legale rappresentante pro tempore ha richiesto la concessione di una proroga del termine di inizio lavori previsto all'art.8 della citata autorizzazione, per un periodo di un anno, in quanto ancora in attesa del nuovo Conto Energia di incentivazione per l'energia da fonti rinnovabili, da cui dipende la fattibilità economica del progetto;

CONSIDERATO che l'art.8 della Det. Dir. n. 690 del 01.04.2016 prevede tra l'altro che *"... il Consorzio titolare del presente provvedimento, a pena della sua decadenza, è tenuto a iniziare i lavori entro un anno a decorrere dalla data di ritiro del presente provvedimento e ad ultimarli entro due anni dalla data di inizio dei lavori stessi. Eventuali richieste di proroga, motivate da cause di forza maggiore e comunque non dipendenti dalla volontà del Consorzio, possono essere autorizzate dalla scrivente Amministrazione provinciale...."*;

DATO ATTO che il Consorzio ha ritirato l'autorizzazione unica di cui sopra in data 20.04.2015, da cui decorre l'anno previsto quale termine per l'inizio dei lavori;

VISTA la nota prot. n. 18329 del 01.04.2016, con cui la Provincia di Pordenone ha trasmesso via PEC la richiesta di proroga del Consorzio e nel contempo richiesto ai Soggetti sotto elencati, già a suo tempo coinvolti nel procedimento di rilascio dell'autorizzazione unica n. 690 del 01.04.2015, di esprimere entro 10 giorni dal ricevimento della nota medesima eventuali osservazioni in merito alla suddetta richiesta:

- Comune di Roveredo in Piano;
- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- ARPA FVG;
- A.A.S. n.5 – "Friuli Occidentale" (già A.S.S. n.6);
- Ministero per i beni e le attività culturali, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia;
- Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per le Comunicazioni;
- ENEL Distribuzione Spa;
- Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione;
- Ente Tutela Pesca Friuli V.G.
- Agenzia delle Dogane;
- Agenzia del Demanio;
- Ministero della Difesa, Aeronautica Militare, Comando Rete POL
- Ministero della Difesa, Aeronautica Militare, Comando Aeroporto di Aviano
- Ministero della Difesa, Aeronautica Militare, Comando 1° Regione Aerea
- Ministero per i beni e le attività culturali, Direzione generale per i beni archeologici;
- Provincia di Pordenone, Settore Pianificazione Territoriale;
- Provincia di Pordenone, Settore Viabilità Stradale;
- Provincia di Pordenone, Servizio Espropri;
- Provincia di Pordenone, Servizio Gestione Amministrativa Rete Stradale;

DATO ATTO che sono pervenute:

- la nota datata 05.04.2016, prot. 2016/3978 del Comune di Roveredo in Piano, acquisita al prot. prov. n. 18896 del 05.04.2016, con la quale viene espresso il nulla osta alla concessione della proroga come richiesta dal Consorzio;
- la nota datata 15.04.2016, prot. 7957, dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, acquisita al prot. prov. 21538 del 18.04.2016, con la quale *“si comunica che nulla osta da parte dello scrivente all’accoglimento, esclusivamente in relazione agli aspetti fiscali, della richiesta presentata dal Consorzio. Restano fermi e impregiudicati i successivi adempimenti posti a tutela degli interessi erariali, da parte del Consorzio, gravanti sullo stesso (presentare comunicazione o denuncia di primo impianto, all’Ufficio delle Dogane di Pordenone)”*;

ATTESO quindi che non sussistono, da parte dei Soggetti che hanno partecipato al procedimento di rilascio dell’autorizzazione unica, motivi ostativi alla concessione della proroga;

DATO ATTO che il Consorzio ha già ottenuto analoga proroga dell’autorizzazione per l’attraversamento dell’oleodotto militare mediante condotta metallica posata in sottopasso, rilasciata dal Comando Rete POL dell’Aeronautica Militare con nota prot. n. M\_D.A.PR001/811 del 10/02/2016;

DATO ATTO che il provvedimento è assunto nel rispetto dell’art. 147-bis del TUEL 267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213/2012, in ordine alla “regolarità tecnica”;

RICHIAMATO l’art.107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, relativo alle “Funzioni e responsabilità della dirigenza”, le norme dello Statuto provinciale ed il Regolamento di Organizzazione dell’Ente, nonché l’Ordinanza Presidenziale relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali, che attribuisce al Dott. Sergio Cristante la Dirigenza del Settore Ecologia, e la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 240 del 16.09.2010 che attribuisce al Settore Ecologia la competenza di cui al D.Lgs. 387/2003 art.12.

Tutto ciò premesso

## **DETERMINA**

1. Il termine per iniziare i lavori di realizzazione dell’impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili e delle opere connesse, di cui all’art. 8 della Determinazione Dirigenziale n. 690 del 01.04.2015, è prorogato di un anno, fino al 19.04.2017. Sono fatte salve tutte le altre prescrizioni e le eventuali condizioni di efficacia già riportate nell’autorizzazione sopra citata.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente determinazione restano fermi tutti gli obblighi previsti dalla Det. Dir. n. 690 del 01.04.2015, dalle disposizioni citate nelle premesse, in quanto applicabili, e dalla vigente normativa in materia. Le premesse tutte costituiscono parte integrale e sostanziale del presente atto.
3. Il presente provvedimento, rientrando nella definizione di “Informazione ambientale” di cui al D.lgs. 195/2005, viene pubblicato, in conformità all’art. 40 del D.Lgs. 33/2013 sulla pubblicazione e l’accesso alle informazioni ambientali, nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web della Provincia di Pordenone, sotto-sezione “Informazioni ambientali”.
4. Copia del presente provvedimento verrà inviata ai Soggetti interessati che hanno preso parte al procedimento autorizzativo. Al Consorzio verrà data comunicazione per il ritiro di una copia conforme del provvedimento.
5. Copia del presente provvedimento dovrà essere conservata, unitamente alla determinazione dirigenziale n. 690 del 01.04.2015 di cui il presente provvedimento costituisce parte integrante, presso l’unità locale costituita dall’impianto autorizzato ed esibita su richiesta delle Autorità competenti.

6. Ai sensi dell'articolo 15, comma 7, della L.R. 19/12, il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
7. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

### **DICHIARA**

Che per lo/la scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte all'istruttoria del presente procedimento, come da dichiarazioni agli atti, non sussistono le cause di astensione previste dall'art. 5 del Codice di Comportamento del personale della Provincia di Pordenone, approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 21 del 13.02.2014, né le cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i..

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., è il dott. Sergio Cristante.

Pordenone, li 20/04/2016

IL DIRIGENTE  
Sergio Cristante

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SERGIO CRISTANTE

CODICE FISCALE: CRSSRG54L21B940M

DATA FIRMA: 20/04/2016 10:22:31

IMPRONTA: 2759DED07C0C4F458654A18327141658CBDE9083A3F971A89E944572C30F34D9  
CBDE9083A3F971A89E944572C30F34D95A3B2537C2EDCAFA948E2FBCC60C1983  
5A3B2537C2EDCAFA948E2FBCC60C19832AD4A96049307E00AB12F70AAD402BD0  
2AD4A96049307E00AB12F70AAD402BD0B3C1585C591664396ECA680251280BE4